



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Susanna Loi	Consigliere
Dott.ssa Cristina Ragucci	Referendario
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario (relatore)
Dott.ssa Lucia Marra	Referendario
Dott.ssa Valeria Mascello	Referendario

nella camera di consiglio del 19 marzo 2024;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 di approvazione dello statuto speciale della Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21;

Vista la legge 7 dicembre 2012 n. 213 di conversione del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174;

Visto il d.p.c.m. 21 dicembre 2012 di recepimento delle linee guida sul rendiconto di esercizio annuale approvato dai Gruppi consiliari dei Consigli regionali, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213;

Viste le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 12/SEZAUT/2013 e n. 15/SEZAUT/2013;

Viste le sentenze della Corte costituzionale n. 39, n. 130 e n. 263 del 2014, n. 107, n. 143 e n. 235 del 2015, n. 104 e n. 206 del 2016 e n. 10 del 2017;

Vista la legge regionale del 9 gennaio 2014 n. 2 – “Razionalizzazione e contenimento della spesa relativa al funzionamento degli organi statutari della Regione” come integrata e modificata con legge regionale 20 dicembre 2019, n. 21;

Viste le deliberazioni del Consiglio regionale, Ufficio di Presidenza, n. 5 del 2014, n. 41 e n. 74 del 2015 e n. 107 del 2016 e n. 264 del 2018, n. 254 e n. 255 del 2023;

Visti i rendiconti dei Gruppi consiliari per l’esercizio 2023, relativi al periodo 01 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale della Sardegna con nota registrata al prot. n. 1519 del 1° marzo 2024;

Visto il decreto n. 6/2024 del Presidente della Sezione con il quale il referendario dott.ssa Elisa Carnieletto è stata nominata magistrato istruttore per il controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari relativi al 2023;

Vista la nota istruttoria n. 1573 del 7 marzo 2024, il riscontro del Consiglio regionale della Sardegna del 11 marzo 2024 e relativi allegati, e la nota prot. n. 1672 del 12 marzo 2024;

Vista la nota n. 1571/2024 con la quale il magistrato istruttore ha deferito la relazione istruttoria per la discussione in camera di consiglio;

Vista l’ordinanza n. 3 del 4 marzo 2024 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione in camera di consiglio in data odierna per le determinazioni conclusive;

Udito il relatore ref. Elisa Carnieletto;

FATTO

1. In data 1° marzo 2024 il Presidente del Consiglio regionale della Sardegna ha trasmesso i rendiconti dei Gruppi consiliari relativi al periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (nota prot. n. 1519 del 1° marzo 2024) relativi ai seguenti gruppi:

- Alleanza Verdi e Sinistra (ex Alleanza Europa Verde-Sinistra possibile - Art. 1)

- Forza Italia Sardegna
- Fratelli d'Italia
- Il Grande Centro
- Lega Salvini Sardegna
- Misto
- Movimento 5 stelle
- Partito Democratico
- Partito Sardo d'Azione
- Pro Sardinia – Unione di Centro (UDC Sardegna al Centro)
- Progressisti
- Riformatori Sardi

2. Tutti i rendiconti dei Gruppi consiliari sono pervenuti corredati da una nota illustrativa a firma del Presidente del Gruppo, che riassume le entrate «figurative» (non trasferite materialmente a favore dei Gruppi consiliari), relative ai rimborsi agli enti di provenienza delle spese per il personale in comando, anticipate/effettuate direttamente a cura del Consiglio regionale su delega dei Gruppi consiliari; effettua la rendicontazione annuale delle spese per il personale con contratto a tempo determinato; illustra la composizione quantitativa del Gruppo consiliare e quantifica l'importo della sovvenzione; elenca i dipendenti con contratto a tempo determinato e in comando. La nota riepiloga, infine, le liquidazioni e i rimborsi effettuati al 31 dicembre 2023. In allegato a ciascuna nota viene prodotta la copia delle quietanze di versamento in favore dei vari enti di appartenenza del personale comandato e copia dei mandati di pagamento per il personale assunto con contratto a tempo determinato.

3. Con nota del 7 marzo 2024 il magistrato istruttore ha chiesto all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale chiarimenti istruttori, che risultano puntualmente forniti in sede di riscontro con nota del 11 marzo 2024, e con successiva integrazione del 12 marzo 2024.

4. Il magistrato istruttore ha proceduto all'esame dei rendiconti relativi ai Gruppi consiliari regionali e della allegata documentazione giustificativa delle singole poste contabili, nonché dei documenti acquisiti in sede istruttoria.

DIRITTO

1. L'art. 1 del decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012) ha intestato alle competenti Sezioni regionali della Corte dei conti un controllo annuale, avente ad oggetto la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari dei Consigli regionali, prevedendo, altresì, l'approvazione di un rendiconto annuale di esercizio da parte di ciascun Gruppo consiliare presso i Consigli regionali, strutturato secondo le linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, da recepire con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. I rendiconti devono essere trasmessi alla Sezione dal Presidente del Consiglio regionale entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio e la Sezione, nel termine di trenta giorni dal loro ricevimento, si pronuncia sulla regolarità contabile dei rendiconti con apposita deliberazione da trasmettere al Presidente del Consiglio regionale che ne cura la pubblicazione.

2. La normativa in esame è stata in diverse occasioni scrutinata dalla Corte costituzionale, la quale, nella sentenza n. 39 del 2014, ha definito i controlli in esame come esterni e di natura documentale, trattandosi di una *"analisi obbligatoria di tipo documentale che, pur non scendendo nel merito dell'utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell'effettivo impiego senza ledere l'autonomia politica dei gruppi interessati al controllo. Il sindacato della Corte dei Conti assume infatti, come parametro, la conformità del rendiconto al modello predisposto in sede di Conferenza, e deve pertanto ritenersi documentale non potendo addentrarsi nel merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, nei limiti del mandato istituzionale"*. La Corte Costituzionale, nella successiva sentenza n. 263 del 17 novembre 2014, ha precisato che *"il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia*

politica dei gruppi, dall'altro non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei Conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge".

3. Per l'applicazione omogenea della richiamata normativa la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha adottato deliberazioni d'indirizzo concernenti l'esercizio finanziario dal quale far partire i controlli e ha dettato alcune note metodologiche e procedurali (delibera n. 12/SEZAUT/2013/QMIG e n. 15/SEZAUT/2013/QMIG). In particolare, si è sottolineato che il rendiconto deve evidenziare, in apposite voci, le risorse trasferite al Gruppo dal Consiglio regionale, con indicazione del titolo del trasferimento, nonché le misure adottate per consentire la tracciabilità dei pagamenti effettuati.

4. Sul piano della normazione regionale ai fini del controllo in esame, viene in rilievo la legge regionale 9 gennaio 2014 n. 2, che sopprime i contributi ai Gruppi consiliari e, al fine di consentire lo svolgimento della loro attività istituzionale, dispone che il Consiglio regionale assicuri una adeguata dotazione strumentale e di locali ed una sovvenzione annuale per la copertura dei costi relativi al personale (art. 8). Il successivo art. 9 della cit. l.r. n. 2 del 2014 (come modificato dalla l.r. 20 dicembre 2019 n. 21) detta puntuali disposizioni sul personale amministrativo dei gruppi consiliari, che deve essere scelto tra i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale o di altri enti pubblici, secondo l'istituto del comando, e prevede, altresì, il possibile inserimento tra il personale di supporto ai Gruppi anche di collaboratori da assumersi con contratto a tempo determinato. La disposizione ha già avuto applicazione con riguardo ai rendiconti presentati per il 2020, 2021, 2022 – dichiarati regolari rispettivamente con le deliberazioni n. 26/2021/FRG e n. 41/2022/FRG, n. 22/2023/FRG di questa Sezione – nonché per il 2023 all'odierno esame.

5. La rendicontazione relativa al 2023 è pervenuta alla Sezione già corredata dei dati e documenti che nel 2021 erano stati forniti in riscontro alla citata nota istruttoria. La tabella riassuntiva inclusa nella Relazione espone i dati quantitativi e qualitativi del personale impiegato (nominativi del personale e data di inizio e fine del contratto) e, per ciascuno, il rispettivo trattamento economico. È stata allegata la documentazione contabile relativa agli esborsi economici sostenuti per queste unità di personale. In particolare, è stata fornita prova documentale dei mandati di pagamento effettuati dal Consiglio regionale, con l'indicazione delle voci stipendiali in relazione alle varie mensilità del 2023.

Di seguito il quadro di sintesi della gestione relativa all'esercizio 2023, nella seguente suddivisione: a) prospetto riepilogativo delle disponibilità finanziarie dei Gruppi consiliari per l'esercizio 2023; b) prospetto riepilogativo dei rendiconti dei Gruppi consiliari ; c) prospetto riepilogativo con il dettaglio degli importi rendicontati per il personale in comando e con contratto a tempo determinato; d) prospetto riepilogativo delle disponibilità, delle spese sostenute e dei resti e residui rimanenti al 31 dicembre 2023.

a) RIEPILOGO IMPORTI DISPONIBILI PER I GRUPPI ANNO 2023					
N.	GRUPPO	Residui 2019-2021 rideterminati alla luce del nuovo CCRL (del. Consiglio n. 254/2023)	Residui 2022 rideterminati alla luce del nuovo CCRL (del. Consiglio n. 254/2023)	Competenza 2023	Totale disponibilità
1	Alleanza Verdi e Sinistra	62.052,67 €	91.341,04 €	452.367,65 €	605.761,36 €
2	Forza Italia Sardegna	50.150,44 €	94.283,09 €	291.427,46 €	435.860,99 €
3	Fratelli d'Italia	44.883,61 €	69.586,65 €	315.683,57 €	430.153,83 €
4	Il Grande Centro (*)	- €	- €	83.568,48 €	83.568,48 €
5	Lega Salvini Sardegna	172.558,07 €	141.358,85 €	323.119,75 €	637.036,67 €
6	Misto	110.138,27 €	124.442,69 €	254.954,76 €	489.535,72 €
7	Movimento 5 stelle	273.173,21 €	118.018,72 €	258.495,80 €	649.687,73 €

8	Partito Democratico	100.952,99 €	134.132,28 €	452.367,65 €	687.452,92 €
9	Partito Sardo d'Azione	142.842,51 €	197.322,59 €	679.525,27 €	1.019.690,37 €
10	Pro Sardinia - UDC (ex UDC Sardegna al centro)	131.579,91 €	106.248,09 €	377.651,75 €	615.479,75 €
11	Progressisti	72.190,24 €	105.843,98 €	193.871,85 €	371.906,07 €
12	Riformatori Sardi	- €	41.349,96 €	194.403,01 €	235.752,97 €
TOTALE		1.160.521,92 €	1.223.927,94 €	3.877.437,00 €	6.261.886,86 €

(*) Costituito il 3 novembre 2023

b) RIEPILOGO IMPORTI RENDICONTATI DAI GRUPPI CONSILIARI ANNO 2023						
	GRUPPO CONSILIARE	Residui 2019-2021	Residui 2022	Competenza 2023	Rimborsi diretti	Totale
1	Alleanza Verdi e Sinistra	4.863,60 €	55.713,72 €	256.596,68 €	- €	317.174,00 €
2	Forza Italia Sardegna	2.825,56 €	34.501,45 €	218.973,05 €	- €	256.300,06 €
3	Fratelli d'Italia	4.731,25 €	3.019,34 €	224.767,56 €	- €	232.518,15 €
4	Il Grande Centro (*)	- €	- €	59.088,72 €	- €	59.088,72 €
5	Lega Salvini Sardegna	13.611,17 €	60.156,74 €	208.158,98 €	- €	281.926,89 €
6	Misto	5.194,40 €	5.737,38 €	173.670,77 €	- €	184.602,55 €
7	Movimento 5 stelle	6.190,33 €	54.447,38 €	127.354,81 €	- €	187.992,52 €
8	Partito Democratico	10.787,83 €	95.608,37 €	310.874,34 €	- €	417.270,54 €
9	Partito Sardo d'Azione	17.502,51 €	97.988,07 €	486.890,34 €	- €	602.380,92 €
10	Pro Sardinia - UDC	6.413,38 €	55.925,44 €	224.120,13 €	- €	286.458,95 €
11	Progressisti	8.897,14 €	66.319,42 €	120.240,70 €	- €	195.457,26 €
12	Riformatori Sardi (**)	- €	739,82 €	95.032,98 €	- €	95.772,80 €
13	Riformatori Sardi (***)	- €	- €	- €	11.189,67 €	11.189,67 €
TOTALI		81.017,17 €	530.157,13 €	2.505.769,06 €	11.189,67 €	3.128.133,03 €

(*) Costituito il 3 novembre 2023

(**) Costituito il 10 agosto 2022

(***) Cessato il 28 marzo 2022

c) DETTAGLIO IMPORTI RENDICONTATI DAI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2023

N.	GRUPPO	In conto Residui 2023				Residui in conto Competenza 2024			
		Personale Comandato	Personale Contratto TD	Totale	Somma residua	Personale Comandato	Personale Contratto TD	Totale	Somma residua
1	Alleanza Verdi e Sinistra	56.168,44 €	4.408,88 €	60.577,32 €	92.816,39 €	74.149,59 €	182.447,09 €	256.596,68 €	195.770,97 €
2	Forza Italia	32.900,34 €	4.426,67 €	37.327,01 €	107.106,52 €	64.885,51 €	154.087,54 €	218.973,05 €	72.454,41 €
3	Fratelli d'Italia	1.887,69	5.862,90 €	7.750,59 €	106.719,67 €	- €	224.767,56 €	224.767,56 €	90.916,01 €
4	Lega Salvini Sardegna	59.274,60 €	14.493,31 €	73.767,91 €	240.149,01 €	58.992,34 €	149.166,64 €	208.158,98 €	114.960,77 €
5	Misto	77,93 €	10.853,85 €	10.931,78 €	223.649,18 €	- €	173.670,77 €	173.670,77 €	81.283,99 €
6	Movimento 5 stelle	58.315,44 €	2.322,27 €	60.637,71 €	330.554,22 €	70.422,65 €	56.932,16 €	127.354,81 €	131.140,99 €
7	Partito Democratico	95.979,27 €	10.416,93 €	106.396,20 €	128.689,07 €	119.265,68 €	191.608,66 €	310.874,34 €	141.493,31 €
8	Partito Sardo d'Azione	95.157,22 €	20.333,36 €	115.490,58 €	443.617,46 €	55.746,01 €	431.144,33 €	486.890,34 €	192.634,93 €
9	Progressisti	69.919,75 €	5.296,81 €	75.216,56 €	102.817,66 €	39.321,70 €	80.919,00 €	120.240,70 €	73.631,15 €
10	Riformatori Sardi (*)	- €	739,82 €	739,82 €	40.610,14 €	- €	95.032,98 €	95.032,98 €	99.370,03 €
12	Il Grande Centro (**)	- €	- €	- €	- €	59.088,72 €	- €	59.088,72 €	24.479,76 €
13	Pro Sardinia - UDC	54.335,17 €	8.003,65 €	62.338,82 €	175.489,18 €	- €	224.120,13 €	224.120,13 €	153.531,62 €

(*) Costituito il 10 agosto 2022

(**) Costituito il 3 novembre 2023

d) PROSPETTO RIEPILOGATIVO

TOTALI RESIDUI 2019-2022	TOTALI RESIDUI 2019-2022 UTILIZZATI	RESTI
2.384.449,86 €	611.174,30 €	1.773.275,56 €
TOTALE COMPETENZE 2023	TOTALE COMPETENZE 2023 UTILIZZATE	RESIDUI
3.877.437,00 €	2.505.769,06 €	1.371.667,94 €
TOTALE DISPONIBILITA'	TOTALE DISPONIBILITA' UTILIZZATE	COMPLESSIVI RESTI E RESIDUI
6.261.886,86 €	3.128.133,03 €	3.144.943,50 €

Le tabelle elaborate dalla Sezione riassumono le informazioni fornite da ciascun Gruppo in merito ai costi sostenuti nel 2023, al totale complessivo rendicontato ed alle disponibilità residue al 31/12/2023. Il quadro riepilogativo evidenzia che il totale complessivo della spesa presunta e spettante per il funzionamento dei Gruppi, in conto competenza, è pari a euro 3.877.437,00 (cui si sommano euro 2.384.449,86 rimasti disponibili in conto residui dal precedente esercizio per una disponibilità

complessiva di euro 6.261.886,86) e di tale importo risultano spesi euro 2.505.769,06, in conto competenza, al 31 dicembre 2023, con una disponibilità residua pari ad euro 1.371.667,94. In conto residui sono stati spesi euro 611.174,30 con una disponibilità in conto resti di euro 1.773.275,56. Al 31/12/2023 è rimasta a disposizione una sovvenzione residua di euro 3.144.943,50.

6. In merito alla determinazione della sovvenzione annuale per la copertura dei costi relativi al personale dei gruppi consiliari, il Presidente del Consiglio regionale ha inoltrato copia delle deliberazioni n. 254/2023 e n. 255/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. In particolare, con deliberazione n. 254/2023, il valore della sovvenzione annua per la copertura dei costi relativi al personale in comando è stato rideterminato per il personale in comando in euro 63.128,97 per l'anno 2019, in euro 65.450,48 per l'anno 2020 e in euro 64.623,95 a partire dal 1° gennaio 2021, da moltiplicare per il numero dei consiglieri componenti del Gruppo. Con delibera n. 255/2023, è stato disposto l'aggiornamento delle tabelle stipendiali del personale a tempo determinato pieno e parziale per lo svolgimento dell'attività di supporto ai Gruppi consiliari in conseguenza dell'avvenuta approvazione del nuovo contratto collettivo di lavoro per il personale del comparto dell'Amministrazione e degli enti regionali per il triennio 2019-2021. È stata trasmessa, inoltre, documentazione inerente al costo relativo ad un dipendente dell'Amministrazione regionale di categoria D e posizione economica 5 a seguito della sottoscrizione del CCRL 2019-2021, con il prospetto riepilogativo della retribuzione annuale 2019-2021. L'importo così determinato costituisce il tetto di spesa che ciascun gruppo non può superare. Si rammenta che l'art. 6 l.r. n. 2 del 2014 prevede che il costo del personale comandato deve rientrare nei limiti dell'ammontare massimo individuato per il gruppo consiliare. Per il 2023 l'importo massimo delle sovvenzioni a carico del bilancio consiliare, consentito dalla normativa regionale, è, pertanto, pari a euro 3.877.437,00.

7. La Sezione, esaminati i rendiconti dei Gruppi consiliari relativi al periodo 01 gennaio 2023-31 dicembre 2023 (XVI Legislatura), in esito alle verifiche

complessivamente effettuate, non ha rilevato, nella documentazione giustificativa esaminata, violazioni o difformità rispetto a prescrizioni normative, che possano comportare una declaratoria di irregolarità del rendiconto. In particolare, dalla disamina dei rendiconti dei singoli gruppi consiliari e della documentazione trasmessa, in conformità con i criteri già enunciati da questa Sezione regionale per gli esercizi finanziari precedenti (cfr. deliberazioni n. 47/2015/FRG, n. 38/2016/FRG, n. 12/2020/FRG, n. 26/2021/FRG, n. 41/2022/FRG e n. 22/2023/FRG), il Collegio osserva quanto segue sulla regolarità della gestione.

8. Preliminarmente, si rileva che la trasmissione dei rendiconti a questa Sezione di controllo è avvenuta nei termini stabiliti dal d.l. n. 274/2012 (entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio) e in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 41/2015.

Per quanto attiene alle finalità delle risorse assegnate, la dotazione finanziaria (la c.d. "sovvenzione") si riferisce esclusivamente alle spese per il personale, secondo quanto previsto dal citato art. 8 comma 1, l.r. n. 2 del 2014, risultando soppresso dal legislatore regionale il c.d. contributo di funzionamento (art. 8 comma 2 l.r. n. 2 del 2014).

Dall'analisi della relazione allegata ai singoli rendiconti e sottoscritta dal Presidente del Gruppo consiliare - che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del d.p.c.m. 21 dicembre 2012 "*autorizza le spese e ne è responsabile*" - emerge che tutti i Gruppi si sono avvalsi della possibilità di delega all'Amministrazione del Consiglio regionale, affinché procedesse direttamente al rimborso all'Amministrazione di provenienza degli oneri relativi al personale comandato, già anticipati dalla stessa Amministrazione di provenienza, e affinché provvedesse direttamente ai pagamenti degli oneri dovuti al personale assunto a tempo determinato secondo i contratti stipulati dallo stesso Consiglio Regionale (art. 9 comma 7 quater l.r. n. 2 del 2014). È stata inoltre prodotta separata rendicontazione relativa ai rimborsi diretti (annualità 2020-2022) per il gruppo Riformatori Sardi estinto a far data dal 28 marzo 2022.

9. In continuità con quanto già chiarito da questa Sezione con deliberazioni n. 22/2023/FRG, n. 41/2022/FRG, n. 26/2021/FRG, n. 12/2020/FRG, che qui si richiamano, il Collegio ritiene che la finalità di trasparenza delle operazioni di attribuzione della sovvenzione a ciascun Gruppo e del suo successivo utilizzo, è comunque assicurata - sotto il profilo quantitativo e qualitativo - anche dalla modalità secondo la quale ciascun Gruppo si avvale della delega all'Amministrazione consiliare che provvederà al diretto rimborso all'Ente di appartenenza del personale comandato.

Il procedimento, come indicato nel rendiconto dei Gruppi e come risulta dalla documentazione giustificativa allegata, non evidenzia modalità elusive rispetto ai canoni di regolarità e trasparenza della gestione prescritti dalla normativa, e non concretizza presupposti suscettibili di eludere il controllo della Corte dei conti. I pagamenti in favore dei diversi enti dai quali proviene il personale comandato risultano tracciabili e tracciati, anche se non disposti direttamente dai Gruppi. Dalla disamina della documentazione contabile prodotta a sostegno degli esborsi effettuati per il personale assunto a tempo determinato, emerge che i mandati di pagamento sono stati disposti direttamente dal Consiglio regionale.

10. Inoltre, in piena conformità all'indirizzo accolto da questa Sezione (cfr. deliberazioni di questa Sezione n. 47/2015, n. 38/2016, n. 12/2020/FRG, n. 26/2021/FRG e n. 41/2022/FRG) cui il Collegio intende dare continuità, si ritiene che il modello di rendiconto assunto in sede regionale sia sostanzialmente conforme a quello allegato al d.p.c.m. statale, tenuto conto che si tratta di una versione semplificata in ragione dell'obbligatoria destinazione della sovvenzione alla sola spesa di personale e delle modalità prescelte per l'assegnazione della sovvenzione.

11. In sede di riscontro istruttorio, l'Amministrazione consiliare ha precisato, anche per le annualità precedenti al 2023, le modalità di calcolo per la quantificazione della sovvenzione, il cui valore è stato aggiornato a seguito dell'avvenuta approvazione del nuovo CCRL 2019-2021 per il personale del comparto dell'Amministrazione e degli enti regionali (cfr. deliberazione n. 254 del 18 luglio

2023). Il calcolo per la quantificazione della sovvenzione è stato dunque effettuato "moltiplicando l'importo aggiornato per il numero di consiglieri componenti il Gruppo nella annualità di riferimento in considerazione dell'effettivo periodo di permanenza dei consiglieri all'interno del Gruppo" e, con riferimento all'annualità 2022, risulta esplicitato nella tabella riepilogativa trasmessa dal Consiglio regionale di seguito riportata:

GUPPO CONSILIARE 2022	SOVVENZIONE ANTE CCRL (€ 60.614,31)	SOVVENZIONE POST CCRL (€ 64.623,95)	LIQUIDAZIONI 2022	RESIDUO ANTE CCRL	RESIDUO POST CCRL
Alleanza Verdi e Sinistra	251.590,91 €	268.233,65 €	232.606,33 €	18.984,58 €	35.627,32 €
Forza Italia Sardegna	273.179,56 €	291.250,40 €	231.468,76 €	41.710,80 €	59.781,64 €
Fratelli d'Italia	187.323,13 €	199.714,56 €	133.147,25 €	54.175,88 €	66.567,31 €
Lega Salvini Sardegna	394.242,11 €	420.321,26 €	339.119,15 €	55.122,96 €	81.202,11 €
Misto	378.797,91 €	403.855,44 €	277.849,04 €	100.948,87 €	126.006,40 €
Movimento 5 stelle	242.457,24 €	258.495,80 €	194.924,46 €	47.532,78 €	63.571,34 €
Partito Democratico	424.300,17 €	452.367,65 €	409.841,37 €	14.458,80 €	42.526,28 €
Partito Sardo d'Azione	650.150,75 €	693.158,25 €	593.823,73 €	56.327,02 €	99.334,52 €
Pro Sardinia - Unione di Centro	322.833,48 €	344.188,93 €	293.866,28 €	28.967,20 €	50.322,65 €
Progressisti	354.552,19 €	378.005,85 €	338.481,29 €	16.070,90 €	39.524,56 €
Riformalori Sardi	71.740,77 €	76.486,44 €	35.876,30 €	35.864,47 €	40.610,14 €
Riformalori Sardi OLD	43.343,37 €	46.210,56 €	29.634,79 €	13.708,58 €	16.575,77 €

In particolare, la tabella indica per ciascun Gruppo consiliare l'importo della sovvenzione riferita all'annualità 2022, ricalcolata alla luce del rinnovo contrattuale CCRL 2019-2021; l'ammontare complessivo delle liquidazioni effettuate per il 2022 (dato dalla somma delle liquidazioni, relative all'anno 2022, rendicontate rispettivamente nel 2022 e nel 2023); l'ammontare residuo della sovvenzione a disposizione di ciascun gruppo, al netto delle liquidazioni effettuate per il 2022. La

nota illustrativa, inoltre, conferma che tutti i rimborsi e le spese erogate a favore del personale in comando e con contratto a tempo determinato sono contenute nei limiti dell'importo massimo della sovvenzione annuale prevista per ciascun Gruppo consiliare (anche per il Gruppo Riformatori Sardi estinto a far data dal 28 marzo 2022).

12. Ciò premesso, alla Sezione risulta rispettata, sulla base dei documenti prodotti, la regola dell'obbligatoria indicazione della tracciabilità dei pagamenti richiesta dall'art. 1, comma 9, D.L. 174/2012, atteso che il rimborso degli emolumenti del personale in comando presso i Gruppi consiliari è accompagnato dalle ricevute di pagamento effettuate dal Consiglio regionale a favore delle singole Amministrazioni di appartenenza, attraverso le quali si è potuta riscontrare la corrispondenza tra quanto esposto in rendicontazione ed i documenti prodotti a supporto. Anche per il personale assunto con contratto a tempo determinato è stata fornita dal Consiglio regionale adeguata rappresentazione delle spese indicate nel rendiconto e idonea documentazione contabile giustificativa che la Sezione ritiene esaustiva anche sotto il profilo della necessaria tracciabilità dei pagamenti (cfr. prospetto riepilogativo dipendenti contratto tempo determinato). Al riguardo, nei rendiconti si attesta che la documentazione contabile relativa alle liquidazioni effettuate per i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato è in possesso dell'Amministrazione Consiliare.

13. Tutti i Gruppi hanno dichiarato che le ulteriori richieste relative all'esercizio 2023 (che perverranno dagli enti di appartenenza del personale comandato) saranno comunque rimborsate limitatamente alla somma residua rimasta disponibile.

Le disponibilità residue della sovvenzione a fine esercizio dovranno confluire nella titolarità del bilancio consiliare (cfr. Corte cost. n. 39/2014 circa la natura del rendiconto delle spese dei Gruppi consiliari quale «*parte necessaria del rendiconto regionale, nella misura in cui le somme da tali gruppi acquisite e quelle restituite devono essere conciliate con le risultanze del bilancio regionale*»).

La Sezione vigilerà sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 1, comma 10, del decreto-legge n. 174 del 10 ottobre 2012 a seguito della pubblicazione della presente deliberazione.

14. Nei termini suddetti, visti i rendiconti e la nota esplicativa trasmessa in sede istruttoria dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, la Sezione non ha rilevato, nella documentazione esaminata, violazioni o difformità rispetto a prescrizioni normative, che possano comportare una declaratoria di irregolarità dei rendiconti. In particolare, in continuità con le precedenti verifiche, risulta fornita la dimostrazione che le sovvenzioni destinate ai Gruppi nel 2023 sono state contenute nei limiti imposti dalle norme e sono state rivolte alla attività istituzionale dei Gruppi medesimi (costo relativo al personale comandato e assunto con contratti a tempo determinato).

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Sardegna dichiara la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari presentati per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

ORDINA

che la deliberazione sia trasmessa:

- al Presidente della Giunta regionale della Regione autonoma della Sardegna;
- al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna affinché ne dia notizia al Presidente dei Gruppi consiliari, per quanto di competenza.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 33/2013.

Così deliberato in Cagliari nella Camera di consiglio del 19 marzo 2024.

Firmato

Il Magistrato relatore

Elisa Carnieletto

Firmato

Il Presidente

Antonio Contu

Depositata in Segreteria il 20 marzo 2024

Firmato

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Mullano